

## Meningite, “attuate tutte le misure previste dal protocollo”

**Pubblicato:** Giovedì 8 Marzo 2012



«Abbiamo preso tutte le misure previste dal protocollo per i casi di sospetta sepsi meningococcica e mi sento di dire che gli operatori socio-sanitari del distretto di Tradate hanno fatto un lavoro straordinario».

Queste le parole della dottoressa **Franca Sambo, dirigente medico dell’A.S.L. di Varese**, pronunciate per tranquillizzare i partecipanti all’incontro tempestivamente indetto dal sindaco di Venegono Superiore, Francesca Brianza, giovedì 8 marzo alle ore 18.00 nell’auditorium delle scuole Medie di Venegono Superiore, **dopo le 4 segnalazioni di sospetta meningite avvenute nella notte tra martedì 6 e mercoledì 7 marzo.**

«**Ci siamo mossi nelle 24 ore successive alla segnalazione** rilevando le fonti e le persone che sono state esposte ad un possibile contagio (in genere si considerano soggetti che, nei 10 giorni precedenti la segnalazione, hanno avuto un contatto di circa 4 ore) per avviare la consueta chemiopprofilassi», ha continuato Franca Sambo dopo aver fornito una breve ma esaustiva spiegazione della malattia infiammatoria e dei suoi sintomi a genitori, operatori scolastici, educatori, membri delle associazioni sportive e a chiunque fosse in qualche modo preoccupato per un possibile contatto con i 4 bambini



ricoverati per le indagini epidemiologiche.

«**Tra qualche giorno si avrà anche la diagnosi definitiva** che, solo nel caso in cui confermerà le ipotesi di contrazione del meningococco, **sarà oggetto di studio approfondito** per la determinazione della tipologia di sierotipo diffusosi, importante per la somministrazione dei vaccini» ha aggiunto il dirigente dell’A.S.L. di Varese, sostenuta dal collega **Dottor Francesco Rossitto.**

È fondamentale sapere, infatti, che **tra i 13 sierotipi esistenti, i più diffusi in Europa sono i tipi A e B**

(10 sono stati i casi rilevati nel territorio negli ultimi 6 anni), **rari sono stati i casi in cui si sia diffuso il sierotipo C** (solamente 4 per lo stesso periodo).

«**Solamente per quest'ultimo esiste un vaccino**, si dovrà aspettare il 2013 – così hanno detto gli esperti durante la serata – per ottenere quelli che combattono gli altri due tipi, maggiormente diffusi nella nostra area»



**Le età più a rischio sono quelle comprese nella fascia d'età fino ai 9, 10 anni** e molto rari sono i casi che colpiscono gli adulti di età inferiore ai 60 65 anni. Mentre per il caso C esiste un vaccino,

Alle domande finali dei partecipanti preoccupati che hanno chiesto di chiudere la scuola o di estendere la chemioprophilassi a tutti i bambini della scuola, gli esperti hanno sottolineato l'inopportunità di tali provvedimenti: «Il microorganismo che causa la meningite ha una bassissima capacità di trasmissione nell'aria e, del resto, solamente in alcuni casi la contrazione può degenerare sepsi meningococcica».

**Il periodo di sorveglianza speciale nel territorio continuerà per i prossimi 10 – 15 giorni**, dopo di che la situazione potrà considerarsi tornata nella normalità.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it